

ad esame elettro-encefalografico.

Per tali circostanze, tacite dall'assicurato, si contestò il sinistro relativo alla polizza ordinaria di L. 5.147.000 ed alla polizza popolare, per la quale, data la carenza di due anni, si sarebbero dovuti restituire soltanto i premi pagati (L. 24.300).

La vedova dell'assicurato e beneficiaria del contratto, sig. m. Oriens Lucia ved. a Coli, ha impugnato la nostra contestazione e con citazione 30 novembre 1955 ha convenuto l' I. N. A. innanzi il Tribunale di Napoli, ove il giudizio è tuttora pendente.

L' I. N. A. si è costituito in causa a mezzo di legale interno e di un procuratore in loco, eccependo in via pregiudiziale la incompetenza del foro di Napoli e nel merito la validità della contestazione, poiché l'avvertimento o alterato scientemente tutte le circostanze patologiche pregresse, specialmente per un assicurato che era medico-chirurgo, costituire inefficacia o